

**LE NOVITA’ DELLA VI EDIZIONE**

**1-4 Febbraio 2018**

**PALAZZO PALLAVICINI**

Via San Felice 24 - Bologna

“**Art grows here**”: ecco lo slogan che riassume perfettamente lo spirito di **SetUp Contemporary Art Fair**.

I cambiamenti e le **novità** di questa VI edizione sono il risultato di cinque anni di continue evoluzioni e innovazioni.

**SetUp** predispone le basi per il cambiamento, **rinnovandosi di anno in anno**, ma, al contempo, mantiene **viva e attuale la sua identità**. La sua *mission*, infatti, è offrire nuovi orizzonti interessanti, promuovere gallerie che investono su artisti emergenti, far crescere una nuova generazione di collezionisti. In altre parole, l’obiettivo è innescare un **cortocircuito virtuoso tra economia e cultura**, offrendo un luogo di incontro e di scambio per esperti e appassionati di arte contemporanea.

Questo è un intento molto caro a **SetUp** e la volontà è di perseguirlo in un’ottica di **valorizzazione del territorio** fatta attraverso l’**arte contemporanea come strumento di partecipazione**.

**NUOVA SEDE**

Per la sua **sesta edizione**, **SetUp Contemporary Art Fair** ha scelto di rinnovarsi, scegliendo come nuova sede **Palazzo Pallavicini**, dimora di origine rinascimentale **nel cuore della Bologna antica**, e confermando, così, il suo carattere eccezionale, da sempre all’**avanguardia** e in controtendenza rispetto alle altre manifestazioni fieristiche.

**Palazzo Pallavicini** è un edificio sontuoso, fu la sede di un’importante corte europea, una vera e propria reggia, cornice di feste, banchetti, concerti, che ha visto il passaggio di importanti personaggi storici: la **principessa Maria Carolina D’Asburgo** nel 1768, l’**imperatore d’Austria Giuseppe II** nel 1769 e un giovane **Wolfgang Amadeus Mozart** che si esibì nella splendida “Sala della Musica” il 26 Marzo 1770.

La sua **struttura maestosa** sarà la splendida cornice in cui si svolgerà **SetUp 2018**: **il contemporaneo si unirà al passato, proiettandosi direttamente verso futuro**, creando un connubio di sensi e percezioni intriganti per i visitatori.

Le tredici stanze della sede accoglieranno 39 espositori, di cui **34 gallerie d’arte** e **5 fra case editrici, fondazioni e altre realtà che supportano la cultura e l’arte in Italia** echeavranno uno spazio dedicato interamente a loro. La riduzione del numero di espositori è una scelta mirata ad aumentare il livello qualitativo delle proposte espositive.

**TEMA**

Il tema che guiderà **SetUp 2018** è l’**attesa**, e va a completare, dopo i *leitmotiv* delle passate due edizioni *orientamento* ed *equilibrio*, una trilogia tematica che ha chiesto notevole audacia e coraggio agli organizzatori, trovando compimento assoluto nel divenire dell'idea e della riflessione come **atto di fiducia per il domani**.

*“Il presente del passato è la memoria,*

*il presente del presente è la visione,*

*il presente del futuro è l'attesa”*

*Sant’Agostino*

Proprio queste parole di Sant’Agostino sono esemplificative per rappresentare gli intenti di **SetUp Contemporary Art Fair** che, fin dalla sua nascita, ha creduto nella **forza propulsiva del domani** per poter esistere e realizzarsi.

Già dal significato della parola *setup*, ovvero “**predisporre le basi per il cambiamento**”, si evince, infatti, la **volontà di tendere al futuro**, con lo sguardo proattivo verso il sentire ed il fare delle nuove giovani leve creative.

Su questi presupposti, la fiera ha chiesto agli espositori di presentare un progetto curatoriale in cui la **visione del presente** sia un'indagine dell'**attesa** da cogliere come proiezione temporale e spaziale in cui qualcosa prende forma definendo così gli scenari delle “aspettative” economiche, sociali, politiche, delle relazioni, geografiche, ma anche fisiche, tecnologiche, formali e di identità che aprono la **lettura del futuro attraverso l’arte**.

**Attesa**, quindi, non concepita come un momento in cui bisogna far passare il tempo, ma come **momento in cui ci si protende oltre il tempo** e si crea il **presupposto emotivo e di azione per delineare il futuro**.

Il progetto dovrà essere presentato, come di consueto, sulla base dell’**intramontabile** **format** che richiede l’interazione delle tre figure chiave del sistema dell’arte contemporanea: **artista, curatore-critico, gallerista**. Anche quest’anno, i galleristi sono stati invitati a presentare un progetto curatoriale di almeno un **artista under 35**, illustrato da un testo critico di un **curatore under 35.**

**ESPOSITORI**

Questa nuova edizione di **SetUp Contemporary Art Fair** vede protagoniste **34** gallerie, di cui **27 italiane** e **7 estere**.

In ordine alfabetico: **#PROJECT18** (Napoli), **A100 Gallery** (Galatina – LE), **Art and Ars** **Gallery** (Galatina – LE), **barcel-one** (Barcellona – Spagna), **BI-BOx Art Space** (Biella), **Blu Gallery** (Bologna), **BonelliLAB** (Canneto sull’Oglio – MN), **Burning Giraffe Art Gallery** (Torino), **CELLAR CONTEMPORARY** (Trento), **C23HOMEGALLERY** (Lucca), **CUBO Gallery** (Parma), **D406 - Fedeli alla linea** (Modena), **EGGERS 2.0** (Torino), **Falcinella Fine Art** (Mantova), **Five Gallery** (Lugano – Svizzera), **FMP Photo Art** (New York City – USA), **Fucina des Artistas** (L’Avana – Cuba), **Galleria 13 – arte moderna e contemporanea** (Reggio Emilia), **Galleria D’Arte del Caminetto** (Bologna), **Galleria La Linea** (Montalcino – SI), **LINK ART GALLERY** (Miami – USA), **LM Gallery Arte Contemporanea** (Latina), **MAC Florencio de la Fuente** (Huete – Spagna), **MARTINA’S GALLERY** (Giussano – MB), **MuseoNuovaEra** (Bari), **Paola Sosio Contemporary Art** **Milano** (Milano), **SAACI/GALLERY** (Saviano – NA), **Set Espai d’Art** (Valencia – Spagna), **Spazio Anna Breda** (Padova), **Spazio Lavit** (Varese), **Studio 38 Contemporary Art Gallery** (Pistoia), **Tiziana Tommei** (Arezzo), **Vibra – spazio contemporaneo di idee –** (Ravenna), **VILLA CONTEMPORANEA** (Monza – MI).

**Associazione Tiziano Campolmi** (Bologna), **Fondazione Rocco Guglielmo – MARCA Museo delle Arti di Catanzaro** (Catanzaro**), Il Rio Edizioni** (Mantova), **Kooness** (Milano), **NFC** (Rimini).

**COMITATO SCIENTIFICO**

Il desiderio di **rafforzare e valorizzare** i legami col **panorama emiliano-romagnolo**, intensificando, così, **sinergie** e **collaborazioni** con il territorio di Bologna, viene confermato anche dall’adesione di importanti personalità che costituiranno un **comitato scientifico di assoluto prestigio**.

Anche quest’anno è confermata la presenza di **Silvia Evangelisti**, critica, storica dell’arte e curatrice, indiscutibile figura di spicco nel circuito dell’arte contemporanea, affiancata da **Anna** e **Francesco Tampieri**, collezionisti, Associazione CoC ETS ed **Elena Monti** e **Marco Ghigi**, collezionisti e membri del Club CameC di Bergamo

**PREMI**

***Premio SetUp 2018***

Il Comitato Direttivo in collaborazione con il Comitato Scientifico sceglieranno i vincitori del **Premio SetUp 2018**.

Anche per questa edizione, infatti, **SetUp Contemporary Art Fair** vuole **valorizzare gli artisti e i curatori under 35** presentati dalle gallerie, conferendo a chi meglio avrà esplorato il tema dell’**attesa**, come visione del presente e presupposto emotivo e di azione per costruire il proprio domani, un **premio** in denaro di **500 €** per il miglior testo curatoriale e un premio acquisto che consiste nell’acquisizione dell’opera dell’ artista vincitore per un valore massimo di **1000 €** .

I **vincitori dei Premi** saranno proclamati **venerdì 2 febbraio** alle ore **20.00** negli stand delle gallerie vincitrici.

***Premio Tiziano Campolmi***

L'**Associazione Tiziano Campolmi** vuole mantenere viva la memoria di **Tiziano Campolmi** con azioni che sostengono e favoriscono i giovani talenti creativi.

Dopo il **grande successo** della passata edizione, l'associazione rinnova la sua presenza a **SetUp Contemporary Art Fair** promuovendo il **Premio Tiziano Campolmi**,con l’intento di valorizzare il lavoro di un giovane artista che porti avanti la sua ricerca nell’ambito della **fotografia**.

L’associazione corrisponderà all’artista selezionato una somma **fino a 2500 euro**, pari al **valore massimo dell’opera fotografica premiata**, che verrà **acquistata dalla stessa** con consegna all'atto della proclamazione.

Il **vincitore** verrà decretato da una commissione composta dai soci fondatori dell'Associazione insieme alla direzione di SetUp e la **proclamazione** avverrà **domenica 4 febbraio** alle ore **15.00** presso lo Stand del vincitore.

**OFF PROJECTS**

Per la sezionedei progetti collaterali **OFF Projects, SetUp** (all’interno della fiera) ha invitato: la curatrice **Manuela Valentini** che proporrà un progetto di “mostra diffusa” visitabile e fruibile tra gli stand delle gallerie, l'artista **Hannes Egger** ed i collettivi **Polisonum** e **Panem et Circenses,** che svilupperanno 3 lavori *site-specific* all'interno degli spazi di Palazzo Pallavicini.

***BREAK!*** a cura di **Manuela Valentini**

Una mostra all’interno dello stesso Palazzo Pallavicini, a cura di **Manuela Valentini**, curatrice e critica d’arte, che fa della sua stessa essenza l’essere in **controtendenza**.

**BREAK!** vuole rompere con la tradizione espositiva museale e con la routine curatoriale contemporanea. **BREAK!** è una mostra diffusa tra gli stand della fiera che infrange le regole del classico format espositivo per una fruizione libera e controtendenza, attraverso riferimenti a spirale tra diverse generazioni, sensibilità e bellezze. Se solitamente il ruolo del curatore è quello di selezionare, esporre e giudicare, in questo caso, le opere vengono trasportate in **uno spazio virtuale che incontra solo chi vuole sperimentarlo**.

**BREAK!** rompe anche col tema dell’**attesa**, fil rouge di questa nuova edizione di **SetUp Contemporary Art Fair**, per dimostrare che né l’artista, né tantomeno il visitatore possono aspettare. Come **l’artista non può tardare a dare vita al suo credo**, ai suoi impulsi e alle sue emozioni, così **lo spettatore non può che essere travolto** da questo gioco ipnotico e mettere in campo i propri istinti ed abilità per scoprire di volta in volta le opere oggetto di esposizione.

**Gli artisti creano in libertà**, senza alcuna costrizione alla fantasia. Ed è proprio questo il punto di partenza di questa mostra, che vuole creare una piattaforma multipla in cui **artisti e visitatori possano incontrarsi intersecando le loro intelligenze, le loro sensibilità e la loro bellezza**.

***Hannes Egger - Das Fest***

Una performance che coinvolge in prima persona i singoli visitatori, dando vita ad una vera e propria **azione collettiva**: **un'interazione diretta tra lo spazio e il corpo della persona**, alla quale si chiede di assumere un ruolo dinamico e performativo.

Con **Das Fest** (“la festa”), **Hannes Egger** coinvolge i visitatori in una vera e propria azione collettiva all'interno dello spazio espositivo di Palazzo Pallavicini.

Il lavoro di Egger non mette in scena una festa vera e propria ma **l'attesa ad una festa**: il pubblico si ritroverà così in un scenario assurdo, quasi nei panni di Estragon e Wladimir di “En attendant Godot” di Samuel Beckett.

***Polisonum***

**Polisonum** è un collettivo di ricerca artistica che utilizza il suono come metodo e dispositivo di indagine sulle trasformazioni dei paesaggi, dei territori e delle geografie fisiche e culturali del mondo contemporaneo.

In occasione di SetUp, **Polisonum** presenta **un'installazione interattiva** che concerne in una ricerca svolta all'interno di **Palazzo Pallavicini**: la costellazione dei dettagli sonori emersi provocherà una **“ri-significazione” dello spazio**, dove ad essere esposta non è più solo la sua identità sonora in quanto spazio pubblico, quanto quella più umana, intimamente privata.

***Panem Et Circenses - Goethe 53***

**Performance ed installazione**, realizzate da **Panem Et Circenses**, per celebrare i cinque anni della casa editrice **Il Rio di Mantova**.

I temi principali sono l’attesa, l’augurio e il dono. L’opera d’arte stessa è un **dono** che l’artista fa **al pubblico** ed, in una visione universale dell’arte, **al mondo**.

**INFORMAZIONI UTILI**

Date: **dal 1 al 4 febbraio 2018**

**Preview:**

giovedì 1 febbraio 2018, ore 20.00 > 24.00

**Apertura al pubblico**:

giovedì, ore 21.00 > 24.00

venerdì e sabato, ore 16.00 > 24.00

domenica, ore 11.30 > 22.00

**Tariffe biglietto**

Intero: 7 euro

Entrata gratuita per i bambini di età inferiore a 7 anni

**Info**:

info@setupcontemporaryart.com

**Segreteria Organizzativa:**

Lorenza Scardovi

+339 7805157 – segreteria@setupcontemporaryart.com

**Link di riferimento**

www.setupcontemporaryart.com

Facebook: setupartfair

Twitter: @setupartfair

Instagram: @setupartfair

**Pressoffice**



**Culturalia** - Bologna, Vicolo Bolognetti 11

Tel. 051 6569105 Cell: 392-2527126

info@culturaliart.com - www.culturaliart.com